

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
P O R D E N O N E**

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N.529 DEL 27/12/2016

Oggetto: Costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale dell'anno 2017 - art. 26 CCNL 23.12.1999, art. 23 CCNL 22.02.2006, art. 4 CCNL 14.05.2007, art. 16-19 CCNL 22.02.2010 e art. 5 CCNL 03.08.2010 - parte stabile

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamato l'art. 26, comma 1 del CCNL sottoscritto il 23.12.1999, il quale dispone che per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti in servizio a tempo indeterminato sono utilizzate, annualmente, le seguenti risorse:

- a) l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.04.1996 e del CCNL del 27.02.1997;
- b) le somme derivanti dall'attuazione dell'articolo 43 della legge n. 449/1997;
- c) i risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3 del D.Lgs n. 29/93 (ora D.Lgs. n. 165/01);
- d) un importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997;
- e) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del CCNL 23.12.1999 e all'art. 18 della L. 109/94;
- f) le somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni;
- g) l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1 lett. b) del CCNL del 10.04.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 01.01.1998;
- h) le risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32;

Richiamato l'art. 26, comma 2 del CCNL sottoscritto il 23.12.1999 il quale prevede, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, la possibilità di integrare le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad importo massimo dell'1,2% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 1997;

Richiamato altresì l'art. 26 comma 3 il quale prevede, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionali della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, che gli enti nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1 della legge n. 449/98, valutino anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 95 del 30.09.2014 che fornisce le linee di indirizzo in materia di definizione delle risorse per le politiche di sviluppo

delle risorse umane e per la produttività, confermando quelle approvate con precedente deliberazione n. 18 del 28.02.2013 ed integrandola con quelle emerse a seguito del percorso di ricostituzione dei fondi effettuato negli anni 2014-2015 (di cui alla deliberazione n. 85 dell'11.07.2013), che contiene specifiche linee applicabili anche al fondo del personale dirigenziale;

Richiamata, quindi, la determinazione del Segretario Generale n. 508 del 03.10.2014 concernente la ricostituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2000, con la quale sono state quantificate le seguenti risorse:

- riduzione della disponibilità del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato a partire dall'anno 2000, in corrispondenza della soppressione di un posto in organico della qualifica dirigenziale a partire dal 01.02.2000;
- incremento, in base all'art. 26, comma 5 del CCNL 23.12.1999, del fondo di cui al comma 1, con una quota non superiore al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale;

Richiamata, inoltre, la determinazione del Segretario Generale n. 475 del 12.09.2014 con la quale sono state rideterminate le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 1998, in base alla disciplina dei CCNL del 10.04.1996 e 27.02.1997, che confluiscono nell'art. 26, comma 1 lett. a) del CCNL 23.12.1999 sopra richiamato;

Richiamato l'art. 23 del CCNL 22.02.2006 il quale dispone:

- comma 1 - un incremento del fondo pari ad € 520,00 per ogni funzione dirigenziale presente in organico;
- comma 2 - incremento del fondo per un importo corrispondente all'1,65% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2001;

Richiamato l'art. 4 del CCNL 14.05.2007 il quale dispone:

- comma 1, lett. b) - incremento del fondo pari ad € 1.144,00 per ogni funzione dirigenziale presente in organico;
- comma 4 - incremento del fondo per un importo corrispondente allo 0,89% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2003;

Richiamato l'art. 16 del CCNL 22.02.2010 il quale dispone:

- comma 1 - incremento del fondo pari ad € 478,40 per ogni funzione dirigenziale presente in organico;
- comma 4 - incremento del fondo per un importo corrispondente all'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005;

Richiamato l'art. 5 del CCNL 03.08.2010 il quale dispone:

- comma 1 - incremento del fondo pari ad € 611,00 per ogni funzione dirigenziale presente in organico;
- comma 4 - incremento del fondo per un importo corrispondente allo 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007;

Visti i conteggi dell'ufficio Personale che conducono - per ciascuna delle voci elencate precedentemente dalla lettera a) alla h), per l'art. 23 del CCNL 22.02.2006, per l'art. 4 commi 1 e 4 del CCNL 14.05.2007, per l'art. 16, commi 1 e 4 e l'art. 19 del CCNL 2.02.2010, per l'art. 5 commi 1 e 4 CCNL 03.08.2010 e con riferimento alla riduzione stabile della pianta organica dirigenziale - agli importi contenuti nel prospetto allegato "A" al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e nei prospetti di dettaglio disponibili agli atti, i cui dati sono stati ricavati dai dati contabili e stipendiali dei bilanci di riferimento;

Tenuto presente altresì che per la determinazione del monte salari del personale dirigenziale previsto dalle disposizioni sopra richiamate si è fatto riferimento agli impegni definitivi accertati nei bilanci degli anni 1993, 1995 e 1997,

con riferimento ai capitoli richiamati nella circolare del M.I.C.A. n. 3245/C del 06.06.1991 (che vanno confermati in quanto riferiti alla specifica struttura del bilancio camerale);

Tenuto presente che, per la determinazione del monte salari dell'anno 2001 e 2003 previsti dai CCNL del 22.02.2006 e del 14.05.2007, si è fatto riferimento alle tabelle n. 12, 13 e 14 del Conto annuale dell'anno di riferimento, giusto quanto previsto dalla circolare del MEF n. 5 del 03.02.2004;

Tenuto presente inoltre che per la determinazione del monte salari degli anni 2005 e 2007 previsti dai CCNL 22.02.2010 e 03.08.2010 si è fatto riferimento alle medesime tabelle n. 12, 13 e 14 del Conto annuale dell'anno di riferimento, escludendo però gli emolumenti arretrati relativi agli anni precedenti, giusto quanto previsto nella dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL dell'11.04.2008 del personale non dirigenziale, al quale è necessario fare riferimento per ragioni di omogeneità di calcolo;

Tenuto presente altresì che dal 01.09.2001, in base all'art. 1, comma 3, lett. e) del CCNL 12.02.2002, la retribuzione di posizione attribuita ad ogni posizione dirigenziale è stata ridotta di un importo annuo pari ad € 3.356,97 con corrispondente incremento dello stipendio tabellare annuo, per cui la disponibilità del fondo annuale per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato deve tener conto della somma vincolata relativamente alle due posizioni dirigenziali presenti in organico (per € 6.713,94);

Richiamato l'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013, il quale richiede di portare in riduzione, in via permanente a partire dal fondo del 2015 (determinato in applicazione delle norme contrattuali), la somma degli importi derivanti dalle decurtazioni operate nel fondo del 2014 (decurtazione per rispetto del limite del fondo 2010 e decurtazione per riduzione proporzionale del personale). A tal fine viene valorizzata la sola riduzione legata al rispetto del limite del fondo del 2010 pari ad € 1.500,00 (€ 129.910,55 - €128.410,55), in quanto la dotazione del personale dirigenziale non ha subito variazioni. Ai sensi della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 13 del 15.04.2016 (Conto annuale anno 2015) tale decurtazione permanente ex art. 1, comma 456 L. n. 147/13 è ritenuta "di natura fissa e ricorrente" e come tale va collocata esclusivamente nella sezione delle risorse fisse e continuative in grado di garantirne nel tempo la prevista copertura;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 47 del 26.05.2016 che conferma anche per le annualità successive, le integrazioni del fondo in base all'art. 26, commi 2 e 3 del CCNL 23.12.1999 già stabilite per il 2016, condizionandole ad eventuale nuova normativa contrattuale o a diverse successive decisioni della Giunta medesima;

Rilevata l'opportunità di sottoporre all'attenzione della Giunta le decisioni di competenza in ordine alla conferma per il 2017 delle integrazioni di cui all'art. 26, commi 2 e 3 CCNL 23.12.1999 (definite con la richiamata delibera n. 47 del 26.05.2016);

Preso atto della necessità di rinviare a tale momento la verifica del rispetto dei nuovi vincoli imposti dal comma 236, art. 1 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016) il quale stabilisce che, a decorrere dal 01.01.2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente (che per il personale dirigenziale non si pone, considerata la l'invarianza del numero dei dirigenti in servizio);

Richiamato il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 ed il Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera n. 44 del 31.03.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito il parere del responsabile del procedimento Rosanna Nadin;

DETERMINA

- a) di determinare il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti camerali dell'anno 2017 – per quanto riguarda le risorse fisse non rimesse alla valutazione della Giunta camerale, in applicazione dell'art. 26 del 23.12.1999, dell'art. 23 del CCNL 22.02.2006, dell'art. 4 del CCNL 14.05.2007, dell'art. 16 del CCNL 22.02.2010 e dell'art. 5 del CCNL 03.08.2010 - nell'importo di € 96.883,13 sulla base dei criteri e dei conteggi ampiamente descritti in premessa, come risulta dal prospetto allegato "A" al presente provvedimento, di cui forma parte integrante;
- b) di rinviare a successivi provvedimenti di competenza del Segretario Generale la determinazione delle eventuali risorse di cui all'art. 26, comma 1, lett. b) del CCNL 23.12.1999 di competenza del 2017;
- c) di sottoporre all'attenzione della Giunta le decisioni di competenza in ordine alla conferma per il 2017 delle integrazioni di cui all'art. 26, commi 2 e 3 CCNL 23.12.1999 (definite con la richiamata delibera n. 47 del 26.05.2016), con conseguente verifica, in tale sede, del rispetto dei vincoli imposti dal comma 236, art. 1 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016);
- c) di confermare la destinazione del fondo di cui alla lettera a) al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei due dirigenti in servizio nel corso dell'anno 2017, di cui uno con incarico di Segretario Generale attribuito in base alla L. 580/93.

per IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Cristiana Basso

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

FONDO FINANZIAMENTO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PERSONALE DIRIGENZIALE ANNO 2017	
ART. 26 CCNL 23.12.1999, ART. 23 CCNL 22.02.2006, ART. 4 CCNL 14.05.2007, ARTT. 16 E 19 CCNL 22.02.2010, ART. 5 CCNL 03.08.2010	
Art. 26, comma 1, lett a) CCNL 23.12.1999	
Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10.04.1996 e del CCNL 27.02.1997	80.099,39
riduzione fondo storico per riduzione stabile pianta organica dirigenziale - L. 25.211.000 x 13/12 x 0,80 (risorse indennità di funzione ex art. 38 DPR 333/90 per una posizione dirigenziale)	11.284,34
totale parziale	68.815,05
Art. 26 comma 1 lett. b) CCNL 23.12.99	
Le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997:	
a) contratti di sponsorizzazione - 10% di € _____)	
b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari - attività delegate con convenzione benzine a prezzo ridotto	importo da determinare eventualmente a consuntivo
Art. 26, comma 1, lett. d) CCNL 23.12.1999	
Aumento 1,25% monte salari dirigenti anno 1997 - su L. 246.457.692	1.591,06
Art. 26, comma 1, lett. g) CCNL 23.12.1999	
RIA/maturato economico dirigenti cessati dal 1998	
Dirigente - cessato il 02.10.1998 - L. 7.863.193	4.061,00
Dirigente - cessato il 31.01.2000 - L. 19.963.996	10.310,54
	14.371,54
Art. 26, comma 5 CCNL 23.12.1999	
integrazione risorse 6% del minore importo del finanziamento a carico del bilancio, per riduzione stabile posti in organico (rif. riduzione sopra operata)	677,06
Art. 23, comma 1 CCNL 22.02.2006	
incremento di € 520,00 annuali per le due funzioni dirigenziali in dotazione organica a decorrere dal 01.01.2002	1.040,00
Art. 23, comma 3 CCNL 22.02.2006	
Aumento 1,66% monte salari dirigenti anno 2001 - su L. 255.657.000	2.191,79
Art. 4, comma 1, lett. b) CCNL 14.05.2007	

incremento di € 1.144,00 annuali per ogni funzione dirigenziale in dotazione organica a decorrere dal 01.01.2005	2.288,00
Art. 4, comma 4 CCNL 14.05.2007 Aumento 0,89% monte salari dirigenti anno 2003 - su € 145.691,00	1.296,65
Art. 16, comma 1 CCNL 22.02.2010 incremento di € 478,40 annuali per ogni funzione dirigenziale in dotazione organica a decorrere dal 01.01.2007	956,80
Art. 16, comma 4 CCNL 22.02.2010 Aumento 1,78% monte salari dirigenti anno 2005 - su € 149.543,00	2.661,87
Art. 5, comma 1 CCNL 03.08.2010 incremento di € 611,00 annuali per ogni funzione dirigenziale a decorrere dal 01.01.2009	1.222,00
Art. 5, comma 4 CCNL 03.08.2010 Aumento 0,73% monte salari dirigenti anno 2007 - su € 174.152,00	1.271,31
Totale parziale risorse fisse	98.383,13
Decurtazione permanente applicata nel fondo 2014 per rispetto limite fondo anno 2010 (DL n. 78/10) - art. 1, comma 456 L. 147/13 (*)	-1.500,00
TOTALE RISORSE FISSE	96.883,13

fondo disponibile per effetto dell'art. 1, comma 3, lett. e) del CCNL 12.02.2002 (vincolo quota parte retribuzione di posizione per transito a stipendio tabellare con decorrenza 01.09.2001) € 3.356,97 per ogni posizione dirigenziale	6.713,94	90.169,19
--	----------	------------------

(*) decurtazione rispetto limite anno 2010: fondo anno 2014 € 129.910,55 - fondo anno 2010 € 128,410,55 = € 1.500,00